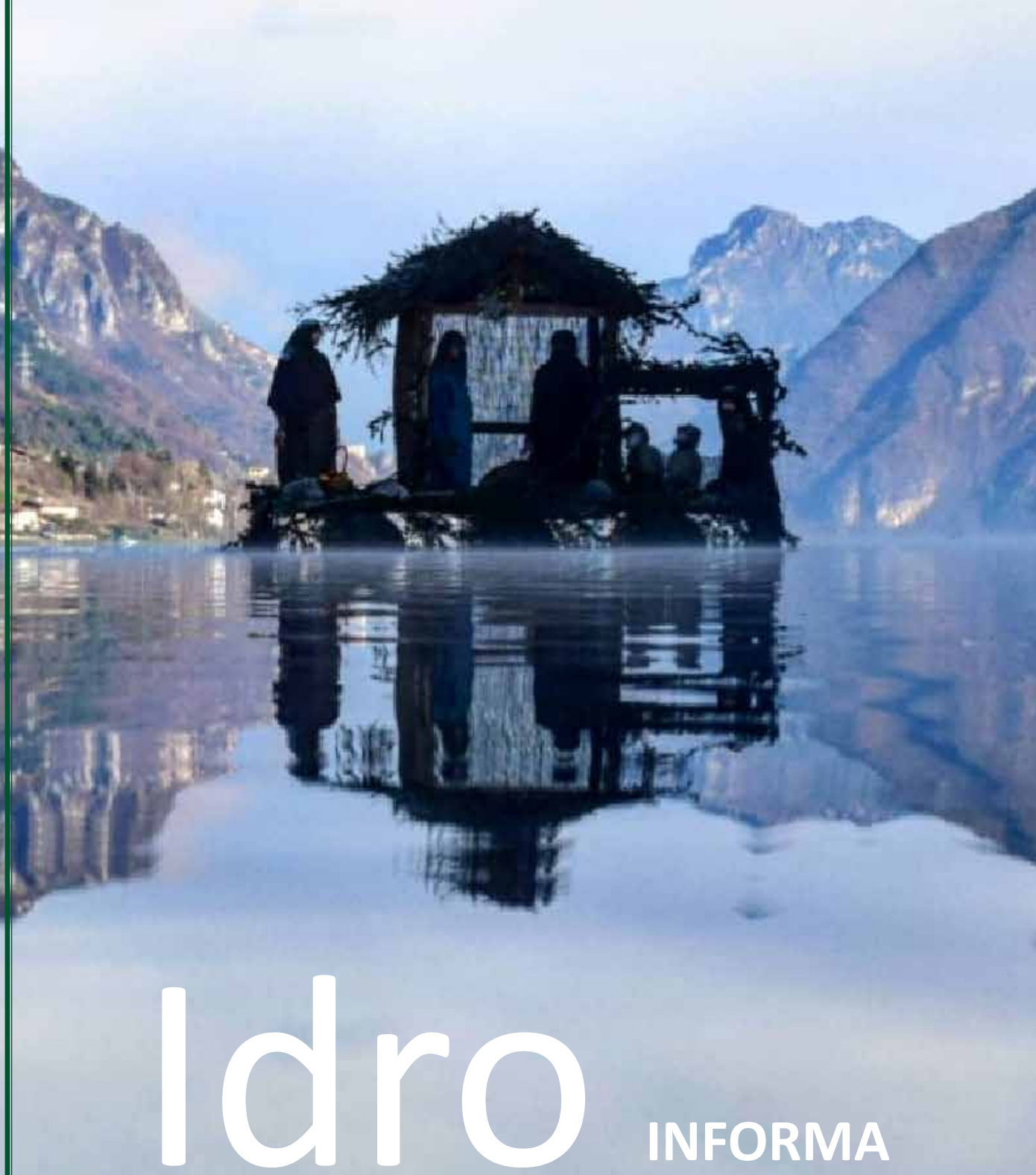


50



Idro

INFORMA

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Idro

2 0 1 8

DICEMBRE

SOMMARIO

3	Impegni assunti e burocrazia	13	Lettera del Presidente A.N.A.
5	Discorso del Sindaco per il 4 Novembre	14	La scomparsa di Don Angiolino
6	La nuova carta d'identità elettronica	15	Nuova Falesia del Fregio
8	Piano di governo del territorio	16	Un anno di Pro Loco
9	Gli spazi al nido "Le Perle del Lago"	18	Idro nel '900, il lago e la sua gente
10	Iscrizioni al nido I migliori studenti	19	<i>L'ultema nòtt a Ider</i>
11	Ludosport	20	Sulle strade di Toscana
12	Ciao Gianni, ciao Pierino	22	Emozioni Tra Le Righe

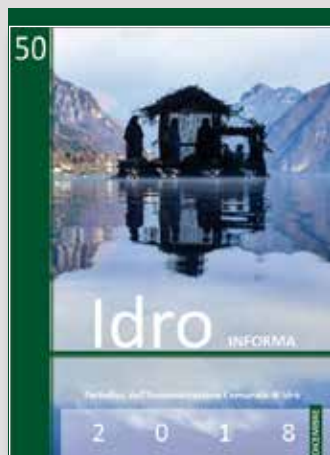


Immagine di copertina
Grazia Albertini

INFORMAZIONI TECNICHE Comitato di Redazione

Giuseppe Nabaffa
Alberta Bonardi
Alessandra Vittici
Alessandro Crescini
Federica Bolpagni
Gianfranco Archetti
Paola Righetti

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Giuseppe Nabaffa
Gianfranco Archetti
Sergio Rizzardi
Matteo Rovatti
Andrea Liaci
Èquipe educativa
"le Perle del Lago"
Associazione Pro Loco
Uffici Segreteria e Anagrafe
Gruppo Fregio Zappatori

Sede di Redazione

Comune di Idro
Via S. Michele, 81
25074 IDRO
tel. 0365.83136
e mail: idroinforma@libero.it

Realizzazione e Stampa

DISEGNOIMMAGINE snc
Vestone - BS

Registrazione presso il
Tribunale di Brescia
n. 40/2002
in data 17 ottobre 2002

Vi ricordiamo che...

Idro Informa lo fate anche voi!

Inviare contributi, articoli, immagini all'email

idroinforma@libero.it o contattate direttamente la redazione!

Impegni assunti e burocrazia

Seppur con qualche ritardo e notevoli difficoltà, attribuibili soprattutto ad una burocrazia che va oltre ogni limite dell'immaginario e della decenza, ulteriori opere ed azioni contenute nel programma di questo mio secondo mandato elettorale si stanno concretizzando.



DEPURATORE FOGNARIO: proprio in questi giorni il vecchio ed obsoleto depuratore fognario sta per essere smantellato e demolito, in quanto si è finalmente completata, ed è entrata in esercizio, la nuova rete fognaria che consente di convogliare i reflui fognari del paese al mega depuratore di Sabbio Chiese.

VALORIZZAZIONE TURISTICA: dopo la sospensione estiva, sono ripresi i lavori di valorizzazione turistica che coinvolgono l'intero territorio.

Da segnalare, anche se tutti l'avrete sicuramente vista, l'importante trasmissione di Canale 5 - "Mela Verde" che ha fatto tappa a Idro. Personalmente ho accompagnato la troupe televisiva nel tour sul lago a bordo del nostro bellissimo battello "IDRA". Durante le riprese, oltre all'ambiente, sono state valorizzate le nostre specialità gastronomiche realizzate dal sempre apprezzato Istituto Alberghiero Giacomo Perlasca, che per mano dei suoi allievi e insegnanti ha proposto i piatti tipici del nostro Lago. L'esperienza televisiva non si limita ad una singola trasmissione, ma avrà un seguito e nella prossima primavera ci saranno nuove riprese dedicate alle Ferrate realizzate negli ultimi anni sul nostro territorio: un'ulteriore proposta turistico-sportiva capace di attrarre sempre nuovi turisti.

Importante, nel contesto della valorizzazione turistica, la collaborazione intrapresa tra il nostro Comune e la Comunità Montana di Valle Sabbia riguardante la promozione del territorio a valenza turistica. La cooperazione tra i due Enti, iniziata negli ultimi anni, vede l'ascesa in campo della Comunità Montana in un settore di cui l'Ente non si era mai troppo occupato. L'impegno e la collaborazione delle due Istituzioni portano ad accrescere l'importanza del Comune di Idro e del suo Lago nel contesto turistico e ambientale della Valle Sabbia. Il progetto messo in moto è e sarà improntato alla continua valorizzazione del nostro territorio. Un buon risultato si è già ottenuto ospitando numerosi giornalisti che, con i loro articoli, hanno elogiato il nostro territorio e il nostro Lago, definendolo "un angolo di pace immerso nella natura".

Sempre nell'ambito della collaborazione tra il Comune di Idro e la Comunità Montana abbiamo sviluppato "Il Portale del Turista": un sito internet già attivo ed in continua evoluzione, che necessita di essere arricchito di contenuti, informazioni, eventi e materiale atto alla promozione del territorio. Segnalo che chiunque sia interessato a fornire nuovi dati o informazioni, di luoghi, di eventi, di prodotti del nostro territorio può farlo inviandoli al sito

www.vallesabbia.info.

Il nostro impegno in campo turistico continuerà con la partecipazione, come abbiamo fatto in passato, alle più importanti Fiere nazionali ed internazionali del settore e promozioni in loco.

VIABILITÀ: in questi giorni, hanno preso il via i lavori per la messa in sicurezza e la manutenzione di tutta la viabilità comunale. Alcuni di questi sono stati realizzati compatibilmente con la stagione invernale, mentre la parte restante dell'intervento, quella più consistente, sarà realizzata nella tarda primavera del 2019 e per consentire importanti lavori di interrimento e manutenzione delle reti elettriche, troverà il suo completamento nell'autunno del prossimo anno.

Rimanendo in tema di strade, avrete sicuramente apprezzato l'importante intervento di asfaltature eseguito dalla Provincia nella frazione Pieve Vecchia e su alcuni tratti della provinciale per Capovalle. Sempre a carico dell'Ente Provinciale sono in programma altri interventi nella frazione di Lemprato, mentre i consistenti interventi realizzati su via Roberto Bertini e via San Michele sono stati realizzati a carico dell'A2A.

PONTE SUL CANALE ENEL: finalmente, la scorsa settimana, abbiamo ottenuto l'ultima delle tante autorizzazioni necessarie per la sostituzione dell'obsoleto ponte in legno sul canale ENEL. Il nuovo ponte, questa volta realizzato in acciaio Corten, materiale durevole con ridotte necessità di manutenzioni, la cui realizzazione vede in questi giorni l'avvio alle procedure per la gara d'appalto.



NUOVO INGRESSO AL PAESE: il progetto di questa importante opera stradale è sottoposto all'esame di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.). Mentre per gli interventi da eseguire sul ponte esistente sono in attesa dei risultati delle indagini compiute recentemente dalla Provincia in Collaborazione con l'università di Ingegneria di Brescia.

Sempre inseriti nel progetto del Nuovo Ingresso al Paese ci sono gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza di via Trento nella della frazione Pieve Vecchia, progetto in fase definitiva e che presto sarà redatto il progetto esecutivo necessario per l'indizione della conseguente gara d'appalto. Tengo a precisare che abbiamo aggiunto un ulteriore contributo necessario per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'innesto di via G. Vaglia: opera di significativa importanza per la messa in sicurezza dell'accesso al nuovo complesso residenziale di via Camogne.

SEDE MUNICIPALE: a fine novembre ha preso avvio la procedura di gara per la ristrutturazione con adeguamento sismico ed abbattimento delle barriere architettoniche dell'at-

tuale sede comunale. Il progetto prevede la realizzazione degli Uffici Comunali al piano terra ed al piano primo troverà sede un moderno centro di aggregazione culturale con la biblioteca comunale: questo ambizioso progetto consentirà una migliore fruizione a cittadini e studenti.

AREA ECOLOGICA: di rilevante importanza per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il progetto per la realizzazione del nuovo centro di raccolta in località Arca, oggetto di innumerevoli cavilli burocratici, ha finalmente raggiunto l'ultimo stadio: la Comunità Montana ha acquisito l'area, ha ottenuto il finanziamento e nei primi giorni di dicembre si è dato avvio alla gara d'appalto per la realizzazione di questo importante e indispensabile opera. Completati i lavori, realizzeremo alcuni interventi anche sulla viabilità di via Fornaci, con il rifacimento della sede stradale e la stesura di nuovi asfalti e la realizzazione di un adeguato impianto di illuminazione pubblica.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE: avrete sicuramente appreso in queste ultime settimane che Regione Lombardia ha assegnato alla Comunità Montana di Valle Sabbia un contri-

buto di 7.000.000,00 di Euro per la Pubblica Illuminazione. Qualche anno fa l'Amministrazione Comunale di Idro ha fatto la scelta di gestire questo servizio in aggregazione, ottenendo l'assistenza e un contributo per l'acquisto da Enel Sole di alcuni punti luce che non erano nostri. Il crono-programma prevede che nel 2020 saranno rinnovati i nostri attuali 800 punti luce con moderne lampade a Led. Altri interventi contenuti nel progetto base riguarderanno anche un'estensione degli impianti stradali e ciclopeditoni per le vie non ancora asservite da pubblica illuminazione. Ulteriori vantaggi per il nostro territorio, sempre compresi nello stesso bando, vedranno l'incremento di otto Nuovi Hot - Spot Wi-Fi, otto nuove Telecamere di video sorveglianza, tre nuove Telecamere stradali per il controllo e la lettura targhe, cinque Totem Informativi Multimediali Outdoor, un Sistema Bike sharing tipo "evo-bike", una Colonnina per la Ricarica di auto e bici elettriche, una Centralina meteorologica, un'Auto elettrica in dotazione al Comune e altre importanti soluzioni in campo smart-city.

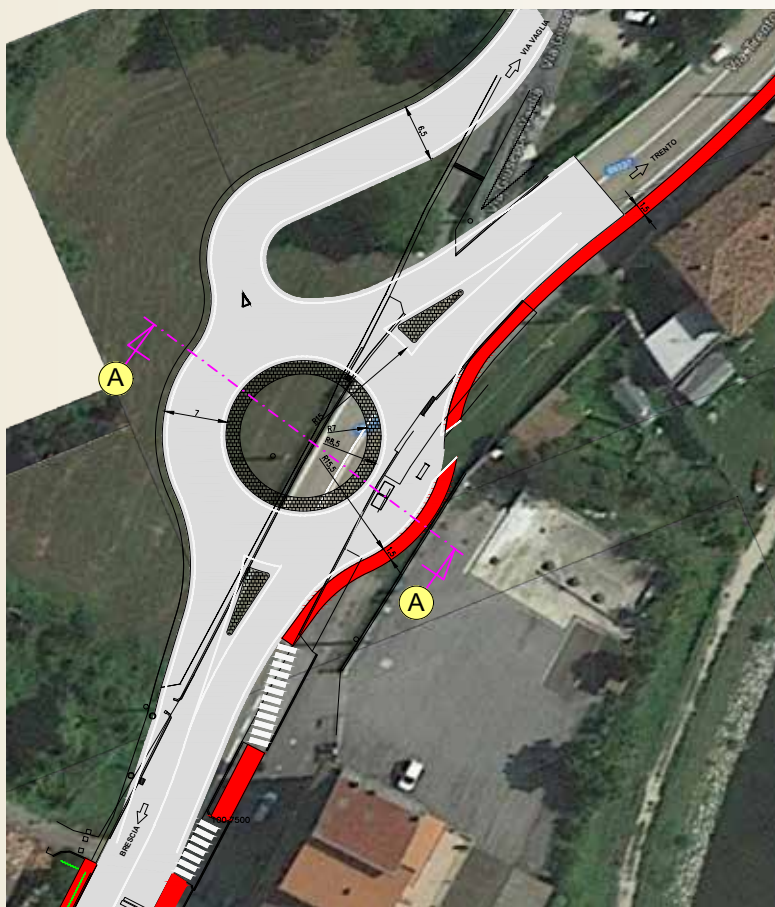
Stiamo elaborando, un importante progetto per la messa in sicurezza delle alberature dei parchi di Crone e Lemprato: lavori che inizieranno nei mesi di gennaio e febbraio.

In queste settimane stiamo sperimentando la Carta d'Identità Digitale (CIE) e da gennaio partiremo anche con questo moderno servizio, sarà aggiornato e modernizzato anche il servizio S.U.A.P. Purtroppo l'aumento del carico di lavoro che gli uffici dovranno compiere per aggiornare ed implementare i software e per la sistemazione degli archivi, ci costringe ad apportare qualche ritocco all'orario di apertura al pubblico: gli orari aggiornati li trovate nella quarta di copertina.

Anche quest'anno l'impegno personale e della mia Amministrazione è stato notevole, con una burocrazia che rende molto difficile anche l'ordinaria amministrazione, pertanto voglio qui ringraziare tutti quelli che con me hanno collaborato e mi hanno supportato e sopportato nella ricerca di migliorare i servizi e la vivibilità di questo nostro meraviglioso territorio.

Non mi resta che Augurare a Tutti un Buon Natale e un Felice Nuovo Anno

*Il SINDACO
Giuseppe Nabaffa*



Il discorso del Sindaco per il 4 Novembre e la Festa per le Forze Armate

Cari Concittadini:

Anche quest'anno siamo qui a celebrare il 4 Novembre anniversario della fine della grande guerra dell'unità d'Italia e la Festa delle forze armate

Provo sempre commozione d'innanzi a questo monumento con incisi i nomi dei nostri concittadini che hanno sacrificato la loro vita per la nostra libertà per la nostra identità.

E' un giorno in cui insieme riflettiamo sulla Patria, sulla responsabilità che ciascuno di noi ha di servirla.

L'unità d'Italia, l'indipendenza e la libertà sono conquiste straordinarie che vanno difese ogni giorno: come comunità d'intenti, come capacità di cooperare per il bene comune, come desiderio di provare, anche individualmente, la gioia di fare qualcosa per il bene del nostro bel paese l'Italia, per il suo prestigio nel mondo e per il benessere della nostra comunità.

Sono certo che condividiamo l'orgoglio di essere italiani, i sentimenti di appartenenza alla comunità, i simboli che amiamo e ai quali siamo fedeli per sempre, in primo luogo al Tricolore. Un mondo aperto, ricco di opportunità, di sfide, che ha bisogno, proprio perché globale, di identità vissute con passione. Abbiamo bisogno di Italia in ciascuno di noi, nella nostra vita individuale, come riferimento, come ideale. In questa circostanza mi rivolgo soprattutto ai giovani perché studino la storia della gioventù di allora, perché imparino a conoscerne i nomi, a ricostruirne le letture e le azioni. Gli ideali di allora hanno trovato piena realizzazione nella Costituzione e nella Costituzione sono indicati i diritti fondamentali della persona e di ogni cittadino. Quest'anno inoltre commemoriamo i cento anni della fine della grande guerra, durante la quale schiere di nostri patrioti che hanno combattuto ed hanno sacrificato la vita, hanno scritto pagine eroiche che noi dobbiamo avere l'orgoglio di ricordare e di rivendicare, perché solo così possiamo anche guardare con fiducia al futuro alle prove che ci attendono.

Quest'anno 2018 Gianni Rizzardi e Pierino Bonardi ci hanno lasciati.

Mi mancheranno, Ci mancheranno. Li voglio qui ricordare, come li ho conosciuti, uomini retti, lucidi, delicati nei modi, nonostante la dura esperienza della guerra. Testimoni della Storia, della nostra storia, che ho avuto il piacere di conoscere meglio in questi anni di mandato da sindaco, ogni volta che ci incontravamo o che li incontravo mi ringraziavano sempre con sentita commozione per l'organizzazione di eventi come questo di oggi, in onore ai caduti, in onore ai combattenti, in onore di tutte quelle persone che hanno sacrificato e sacrificano la propria vita per la difesa della patria. L'Alpino Gianni e il Marinaio Pierino, i combattenti, i reduci e l'azione lodevole della loro presenza in questa comunità è stata oltretutto quella di rendere testimonianza, affinché il sacrificio di tanti loro compagni non fosse mai dimenticato e servisse da monito alle future generazioni. Nelle varie occasioni in cui ho avuto il piacere di parlare con loro ho sempre notato i loro occhi riempirsi di lacrime quando si pronunciavano le parole: "Guerra" e "Italia"

Guerra per averla vissuta. Italia per averla servita e difesa.

*Ciao Gianni, Ciao Pierino.
Grazie.*

*VIVA L'ITALIA
E VIVA LE FORZE ARMATE.*



La nuova carta d'identità elettronica

Anche Idro, come in altri Comuni d'Italia, la Carta d'Identità Elettronica diventa una realtà. A differenza della Carta d'identità che siamo abituati a tenere come documento di riconoscimento con noi, la nuova carta d'Identità Elettronica sarà completamente in polycarbonato, dotata di un microchip contenente i dati del titolare. Avrà un costo fisso per la realizzazione e la spedizione e sarà obbligatoria alla naturale scadenza del documento vecchio. Oltre al microchip e alla foto in bianco e nero e stampata a laser la Carta d'Identità Elettronica riporterà sul retro il codice fiscale del titolare del documento, codice sotto forma di codice a barre. Dotata di numero seriale definito Numero Unico Nazionale, composto da tre lettere (una all'inizio e una alla fine) e da cinque numeri, conterrà i seguenti dati: nome, cognome, luogo di nascita, sesso, statura e cittadinanza del titolare; immagine firma del titolare; fotografia; immagine di due impronte digitali; validità per l'espatrio; codice fiscale; estremi atto di nascita; indirizzo di residenza; codice fiscale a forma di codice a barre. Per i cittadini residenti all'estero, tra i dati spicherà anche il Comune di iscrizione all'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE); per i minori ci saranno anche i genitori.

Importante l'utilizzo della nuova C.I.E. anche im proiezione della richiesta di un'Identità Elettronica SPID e per accedere ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni.

La richiesta della C.I.E va effettuata alla scadenza della carta d'identità cartacea o a seguito di furto o smarrimento di quest'ultima. Quindi il cittadino, al prossimo rinnovo riceverà il documento elettro-

nico. La validità varia in base all'età del titolare: 3 anni per gli Under 3; 5 anni per gli Under 18; 10 anni per i maggiorenni.

Importante è sapere che la Carta d'Identità Elettronica non sarà rilasciata direttamente dal Comune, ma sarà spedita direttamente presso il titolare. Per ottenere la C.I.E il cittadino dovrà recarsi presso gli Uffici Comunali munito di fototessera in formato cartaceo o elettronico su supporto USB; la foto dovrà seguire le stesse specifiche per quella del passaporto, ma qualsiasi fotografo professionista vi aiuterà in questo passaggio; basta specificare l'uso che farete della foto.

Oltre alla tessera è preferibile avere con sé il codice fiscale o la tessera sanitaria.

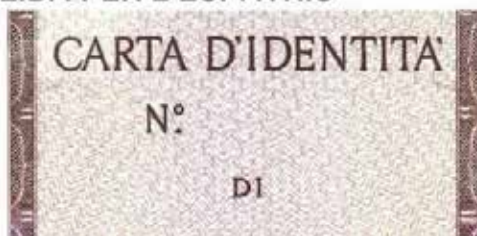
Consegnata la fototessera, il cittadino dovrà farsi prendere le impronte digitali (dito indice della mano destra e dito indice della mano sinistra). E infine, verificati i dati, il richiedente firmerà il documento riepilogativo.

A differenza del rilascio della carta d'identità cartacea, l'emissione del nuovo documento di riconoscimento richiederà qualche minuto in più; ma il tutto finalizzato alla sicurezza della carta, per evitare truffe e altre tipologie di raggiri. Il nuovo sistema prevede la compresenza dell'interessato alle operazioni di inserimento dei dati: Scannerizzazione della Foto, rilevamento codice a barre, rilevamento delle impronte delle dita, il tempo previsto delle operazioni richiede almeno 10 minuti.

Nella comunicazione emessa dagli Uffici Anagrafe e Segreteria troverete maggiori delucidazioni in merito.



CARTA D'IDENTITÀ VALIDA PER L'ESPATRIO





COMUNE DI IDRO

PROVINCIA DI
BRESCIA

Via San Michele, 81 25074 Idro - tel. 0365 83136 fax. 0365 823035
e-mail protocollo@pec.comune.idro.bs.it

A partire dal **10/12/2018** il Comune di Idro inizierà ad emettere la **CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA – CIE** realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito, dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip che memorizza i dati del proprietario.

Il documento può essere richiesto in qualsiasi momento e la sua durata varia secondo le fasce d'età di appartenenza. Nel dettaglio:

- 3 anni per i minori di età inferiore a 3 anni
- 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni
- 10 anni per i maggiorenni.

La CIE è emessa dal Ministero dell'Interno **entro 6 giorni lavorativi dal momento della richiesta** effettuata presso l'ufficio anagrafe del Comune e verrà spedita direttamente a casa. Considerati i tempi di consegna della CIE è necessario che i cittadini richiedano in anticipo **l'emissione del nuovo documento elettronico dato che non sarà più possibile il rilascio "a vista" presso lo sportello.**

Le carte di identità già emesse sono comunque valide fino alla naturale scadenza, pertanto, il nuovo documento potrà essere richiesto solo nei seguenti casi:

- 1) Alla naturale scadenza della precedente carta di identità, a partire dal 180° giorno che precede la scadenza stessa
- 2) In caso di smarrimento o furto (con obbligo di denuncia alle forze dell'ordine)
- 3) in caso di deterioramento, riconsegnando il documento deteriorato (purchè lo stesso ne permetta il riconoscimento della persona o sia leggibile il numero seriale).

Per richiedere il rilascio della CIE il cittadino si presenterà presso l'Ufficio Anagrafe munito di:

- 1ª foto tessera recente
- Codice Fiscale o tessera sanitaria
- Documento scaduto o deteriorato
- Per i minori, al fine di ottenere il documento valido per l'espatrio serve il consenso di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà genitoriale
- per i cittadini stranieri è necessario presentare il permesso di soggiorno o la carta di soggiorno (passaporto in caso di primo rilascio).

I costi della CIE sono i seguenti:

per il primo rilascio ed il rinnovo la CIE ha un costo complessivo di **€ 22,21**

per i duplicati a seguito di furto, smarrimento, deterioramento la CIE ha un costo complessivo di **€ 27,63**

Di seguito si riportano gli **Orari di apertura dell'Ufficio Anagrafe dal 02/01/2019** con specificati i giorni e l'orario in cui viene data la priorità al rilascio della Carta d'Identità Elettronica.

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Dalle ore 10.00 alle ore 12.30	Dalle ore 10.00 alle ore 12.30	Dalle ore 10.00 alle ore 12.30 <u>(priorità al rilascio CIE)</u>	Dalle ore 10.00 alle ore 12.30	Dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Dalle ore 17.00 alle ore 18.00 <u>(priorità al rilascio CIE)</u>		Dalle ore 17.00 alle ore 18.30		

Piano di governo del territorio

Questo articolo, concernente la mancata pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato il 14 dicembre 2013 dal Consiglio Comunale, segue i due precedenti pubblicati su Idro Informa.

Come ormai noto il Comune di Idro ha respinto in toto il progetto della Nuova Diga del lago d'Idro, opera stabilita attraverso l'accordo di programma del 2008, voluto dai tre comuni rivieraschi e avviato dalla Regione Lombardia, settore risorse idriche.

Durante l'iter di approvazione del progetto della grande diga, il Comune ha avviato la variante generale del piano di governo del territorio (P.G.T.) e la Regione Lombardia, tramite il proprio parere, ha chiesto all'amministrazione comunale di inserire nel piano urbanistico tutti i dettagli di riferimento dell'opera: dalla nuova regola di svaso, fissata in 3,25 metri, attraverso la tracciatura sulle tavole di piano delle isoipse (linee individuanti il dislivello lacuale), ai riferimenti cartografici dell'imbocco della galleria e delle nuove paratoie.

Cosicché il contrasto tra Regione Lombarda e Comune di Idro, oltre che concentrarsi sul piano strettamente connesso alla procedura di approvazione della nuova diga e' sconfinato anche nella pianificazione urbanistica del nostro territorio. Da qui sono scaturiti due ricorsi giurisdizionali al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, il primo proposto da Regione Lombardia contro la delibera del Comune di Idro di approvazione del P.G.T. ed il secondo dal Comune di Idro contro il diniego di pubblicazione del P.G.T. sul Bollettino da parte di Regione Lombardia.

Il Tribunale, pur avendo riunito i due ricorsi all'interno di un unico contenzioso, dopo una breve istruttoria, ha emesso due sentenze diametralmente opposte, accogliendo entrambi i ricorsi e annullando di fatto gli atti impugnati. Le due sentenze, utilizzando le medesime argomentazioni, giungono a due conclusioni opposte dando ragione sia al Comune che alla Regione. Per chi fosse interessato le sentenze si possono reperire in comune e sono la nume-

ro 792 e 793 del 2015 Tar - Brescia. In questa situazione di incertezza, le due sentenze sono state appellate innanzi al Consiglio di Stato, organo di secondo ed ultimo grado per i ricorsi amministrativi, che purtroppo ad oggi non si è ancora pronunciato. In questi anni a livello urbanistico sono state applicate le misure di salvaguardia, ovvero le previsioni più restrittive dei due piani urbanistici (quello del 2008 e l'ultimo del 2013) sino al 29 giugno 2018, ed oggi è tornato in vigore il piano di governo approvato nell'anno 2008.

In considerazione di quanto appena illustrato vi è da evidenziare che l'attuale amministrazione comunale, insediatasi nel 2009, "in coerenza con la sua scelta politica" (espressione utilizzata dal Giudice del T.A.R. nella sentenza n.793/15), ha cercato di perseguire in ogni modo due punti fondamentali del proprio programma amministrativo, ovvero approvare un nuovo P.G.T. e dall'altro contrastare la realizzazione delle nuove opere del lago d'Idro, così come concepite e pianificate nell'anno 2008.

Questa situazione si può dire che è scaturita anche a seguito del caos procedurale, voluto o meno, non è dato sapere, da parte degli enti, che nell'anno 2008, hanno approvato l'accordo di programma denominato per la valorizzazione del lago d'Idro dove erano previste, oltre la realizzazione della nuova diga, le opere compensative a favore dei comuni interessati dal cantiere.

Caos procedurale in quanto il primo atto con il quale le amministrazione

si sono impegnate a realizzare le suddette opere era l'ultimo che secondo la buona pratica amministrativa doveva essere siglato, metaforicamente parlando si è voluto iniziare dal tetto per costruire la casa, con tutte le incognite del caso.

La procedura di approvazione delle opere doveva iniziare con una conferenza istruttoria, che nel nostro caso non c'è stata, dove gli enti interessati potevano prendere visione del progetto preliminare-definitivo dell'opera principale e poi acquisire tutti i pareri obbligatori per la realizzazione dell'opera come: la V.I.A. (valutazione di impatto ambientale, oggi scaduta), il parere obbligatorio del Consiglio dei lavori pubblici IV sezione ed i vari pareri ministeriali.

E solo successivamente indire una conferenza decisoria finale dove gli enti partecipanti, a seguito del risultato affiorato in sede istruttoria, potevano esprimere scientemente il proprio dissenso o assenso e in quest'ultimo caso aderire ad un eventuale accordo di programma, dove poter inserire le opere e i progetti, cosiddette misure compensatorie, calibrate sulle risultanze finali uscite dalla conferenza istruttoria.

Purtroppo questa procedura, offerta dalla normativa del caso, non è stata applicata al nostro caso, con tutte le conseguenze che ne sono derivate, come l'impossibilità da parte del Comune di inserire opere non ben definite, al momento della richiesta, all'interno del proprio Piano di Governo Territoriale.



Gli spazi al nido "Le Perle del Lago"

Lo spazio è un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le sperienze, le relazioni e i contesti di crescita degli individui. Al nido, lo spazio è un elemento in costante relazione con le esperienze del bambino e non solo.

Gli spazi all'interno del nido devono essere accessibili, fruibili, polivalenti, flessibili, facilitanti e proponenti; è inoltre di fondamentale importanza tenere in considerazione, nel momento della progettazione di questi, della doppia valenza che rivestono nel nido: dovranno essere rassicuranti, familiari e riconoscibili ma allo stesso tempo dovranno essere stimolanti, attraenti e in grado di incuriosire i loro ospiti. Uno spazio quindi pensato per bambini, ma anche per genitori ed educatori. Uno spazio che si offre al bambino per esprimere le sue potenzialità e curiosità, comunicare con altri, esplorare da solo o in compagnia, sentirsi costruttore, rafforzare l'identità, l'autonomia e vedere rispettata la sua identità e privacy. Uno spazio che permette all'educatore di sentirsi coadiuvato e integrato



con il gruppo di bambini e di adulti. Uno spazio che consenta ai genitori di essere accolti, ascoltati, informati e potersi incontrare con altri genitori e/o con gli educatori.

Per permettere a tutti di sentirsi sempre più integrati nel servizio e renderlo il più possibile stimolante per i nostri più piccoli ospiti, all'inizio di questo anno scolastico l'equipe educativa si è fermata a riorganizzare gli spazi del nostro nido "Le perle del lago". In particolare, all'ingresso si è ricreato un angolo accogliente per bambini e famiglie dove potersi fermare per leggere un libricino. La sezione è stata predisposta con vari angoli: angolo morbido

e della lettura, simbolico, logico e delle costruzioni e dei travestimenti. All'angolo motorio è stata adibita un'intera stanza con meno giochi al suo interno ma che dia la possibilità ai bambini di muoversi liberamente, correre, saltare e stimolare la loro inventiva. Un altro angolo particolare è stato riservato al tavolo delle granaglie per l'attività manipolativa e dei travasi.

Ecco alcune foto delle novità.....e per i più curiosi e desiderosi di informazioni siamo liete di accogliervi al prossimo openday!!!



Iscrizioni al nido

Per l'anno scolastico 2018/2019 l'Asilo Nido "le perle del lago" ha attivato una sezione (10 bambini). L'attivazione della seconda sezione è subordinato all'iscrizione di un numero minimo di bimbi ancora da definire.

Per tutte le famiglie interessate ad ingressi in corso d'anno o per l'iscrizione all'anno scolastico 2019/2020, rinnoviamo l'invito a prendere contatti con l'ufficio istruzione: segreteria@comune.idro.bs.it o tel. 0365/83136 .

Ricordiamo inoltre che il Comune di Idro è stato ammesso anche l'anno scolastico in corso alla misura Nidi Gratis prevista da Regione Lombardia.

Questa importante agevolazione consente alle famiglie beneficiarie l'azzeramento della retta di frequenza al servizio, lasciando alle famiglie solo il costo della mensa e dei servizi accessori.

I soggetti destinatari sono i nuclei famigliari residenti: coppie o monogenitori, compresi i genitori adottivi e affidatari.

I genitori devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE inferiore o uguale a 20.000,00 Euro;
- b) essere entrambi occupati o avere sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del d.lgs n. 150/2015

I migliori studenti

Premiati i migliori studenti dell'anno scolastico 2017/2018 a margine del Consiglio Comunale che si è tenuto giovedì 29 novembre.

A consegnare i premi ai giovani allievi, il Sindaco Giuseppe Nabaffa che ha consegnato le meritate borse di studio a Elena Grandi, Federico Ferremi e Sofia Righetti che hanno ottenuto una media voti del 9; a Elisa Pace con media voti 9,45 e a Nicola Freddi con media voti 9,18.

Ai premiati, i complimenti del Sindaco e di tutti i Consiglieri comunali, e come consuetudine una pergamena-attestato.



SPORT LUDO

all'oratorio
dal 2/10

uno spazio educativo dove troverai:
aiuto per i compiti, **gioco libero e organizzato**,
proposte sportive qualificate

SCUOLA ELEMENTARE : MARTEDÌ

ore 15 - 16.30 compiti
ore 16.30 - 18 gioco/sport

SCUOLA MEDIA : GIOVEDÌ

ore 14 - 17 compiti e gioco/sport

Iscrizione: presso l'ufficio segreteria del Comune di Idro, entro martedì 25 settembre. Al massimo 20 iscritti per ogni gruppo (con precedenza per i residenti nel comune di Idro).

Costo: € 20 al mese

(da effettuarsi entro i primi giorni di ogni mese)

per chi fa
solo mezza
giornata* la
tariffa è
di € 10
al mese

* solo per
1-2-3 elementare



Ciao Gianni, ciao Pierino



Giovanni Rizzardi
Idro 24 giugno 1919 - Idro 21 ottobre 2018

Veglia ancora su di noi, come hai fatto da ragazzo sui vari fronti dove l'assurdità del genere umano ti ha spinto a combattere un nemico che era nostro fratello.
Riposa in pace, Gianni. Per noi tu sarai sempre vivo.

Gianni se n'è andato. Ci ha lasciati proprio quando sembrava che non potesse più accadergli di dover raggiungere i suoi alpini che prima di lui "sono andati avanti". Forse la sua figura era diventata ormai il simbolo del nostro paese, l'emblema di chi ha passato la vita a elargire memoria. E, come tale, un uomo che non poteva essere toccato dal correre della vita, dal naturale epilogo di un'esistenza. Gianni non è stato solo un uomo. Gianni ha raffigurato l'esempio che noi tutti vorremmo seguire, il modello di essere umano che, con naturalezza e bontà d'animo, lui ci donava. Sono certo che non lo dimenticheremo tanto facilmente e che per anni a venire la sua figura, il suo passo carico di emozioni a salire verso l'altare per leggere con voce commossa "La Preghiera dell'Alpino" ci rimarrà impresso nella memoria.

Ciao Gianni, ciao. E grazie di cuore per essere stato tra di noi. Grazie per tutto ciò che con le tue azioni, le tue memorie, la tua delicatezza ci hai regalato.

Noi occidentali siamo fatti un po' così. Non vediamo l'ora di tuffarci nelle pagine di un libro ad inseguire chissà quali avventure o storie, e spesso poco ci curiamo dei libri in carne ed ossa che ci passano accanto.

E Pierino è stato un libro con molti capitoli, che senti di non aver letto abbastanza.

Ti accorgi tardi che tanti di essi se ne sono andati per sempre con lui, e allora vai a tentoni, con la memoria; te la cavi con gli sprazzi, con le pennellate. E allora ricordi di quando ti raccontava di sonni scomodi in baracche di legno,

la neve sulla faccia come sveglia, ad avvisarlo che toccava a lui, al più giovane, saltare giù dal letto per primo per preparare, ed erano le quattro di mattina, polenta per tutti. O di quella volta che una semplice commissione (uscire dalla caserma di una città toscana per andare a comprare il pane, come accaduto decine di altre volte), diventa l'occasione per improvvisarsi fuggiasco, per

imparare a fare le scelte giuste, in quanto sbagliarne una significherebbe perdere la vita, perché quel giorno è l'8 Settembre del '43 e Idro diventa ancora più lontana del solito e ad arrivarci come si fa?

Rifletti sul fatto che quando passi in Autostrada, nei pressi di Firenze, lo devi anche al suo lavoro, prestato all'Italia del Boom. E poi ti tornano in mente gli incidenti, le malattie, quella volta che, già assai anziano, smetteva di lavorare nel campo dietro casa, perché "si sentiva poco bene" e poi scopriva di avere la febbre a 41... E allora comprendi che di lui hai ammirato soprattutto la capacità di solcare, sin dall'infanzia, prove pesantissime rimanendo saldo e imperturbabile, o la sua sontuosa, quasi regale, compostezza nell'andare incontro all'ultimo viaggio. Anche il morire, considerato come una cosa che nella vita "ti tocca semplicemente di fare". Rimanere se stessi nelle avversità è la completa saggezza, e lui di questa virtù ha disposto a piene mani. Chi abbia visto una quercia secolare, che nel bel mezzo di un temporale poco si curi di pioggia, grandine e vento, potrà ben capire di cosa si parli.

Soprattutto questo è stato Pierino, e forse, in chi l'ha conosciuto, questo è ciò che è tuttora.



Pierino Bonardi
Idro 9 settembre 1922 - Idro 4 gennaio 2018

*Lettera del Presidente sezionale A.N.A. Monte Suello Salò
Poinelli Sergio al reduce artigliere alpino Rizzardi Giovanni*



CIAO GIANNI... CON TE CHE TE NE SEI ANDATO, PERDIAMO
UN'ALTRA COLONNA DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE UN ALTRO
PUNTO DI RIFERIMENTO DELLA NOSTRA FAMIGLIA ALPINA.
TU REDUCE DI AVELLA GUERRA CHE NESSUNO AUREBBE VOLUTO.
MA CHE PER LA GRANDEZZA E LA SMANIA DI POTERE
DI ALCUNI HAI DOVUTO COMBATTERE, LONTANO DA CASA
LONTANO DAI TUOI CARI, LONTANO DALLA TUA PATRIA.
HAI SOFFERTO LA FAME, IL FREDDO HAI NESSO LA TUA GIOVANE
VITA AL SERVIZIO DELLA NOSTRA PATRIA.
SEI TORNATO A CASA HAI DOVUTO RIMBACCARTI LE MANICHE
RIMETTERE INSIEME TUTTO QUELLO CHE ERA STATO DISTACCO.
TI SEI FORMATO UNA FAMIGLIA HAI AVUTO UN FIGLIO: SERGIO.
A CUI VOGLIO DIRE "SII ORGOGLIOSO DI AVER AVUTO UN
PADRE COME GIANNI". NOI OGGI ABBIAMO IL DOVERE DI FAR
SI CHE TUTTE QUELLE SOFFERENZE E SACRIFICI CHE TU
DA GIOVANE ALPINO HAI DOVUTO SOPPORTARE NON SIANO STATE INUTILI
ABBIAMO IL SACROSANTO DOVERE CHE LA LIBERTÀ E DEMOCRAZIA
CHE VOI CON LE VOSTRE SOFFERENZE CI AVETE DATO VENGA
SALVAGUARDATA, QUESTO SARÀ POSSIBILE SE TUTTI INSIEME CI
IMPEGNEREMO GIORNO DOPO GIORNO LASCIANDO DA PARTE I PERSONA-
LISMI, LE GELOSIE, LA SMANIA DI GRANDEZZA E DI POTERE MA
METTENDO AL PRIMO POSTO QUEI VALORI CHE TU GIANNI INSIEME
A TUTTI I REDUCI CI AVETE E CI STATE INSEGNANDO, CHE SAPP-
L'OBBEDIENZA, IL SACRIFICIO, IL RISPETTO, IL PIACERE DI STARE
INSIEME IN AMICIZIA, IL FARE LE COSE INSIEME IN ARMONIA
MA SOPRATTUTTO IL VOLERSI BENE. CIAO GIANNI GRAZIE PER
L'ESEMPIO CHE CI HAI DATO. DAL PARADISO DI CANTORE VEGLIA
SUI TUOI CARI E SUI TUOI ALPINI A NOME DI TUTTI GLI
ALPINI DI IDRO E DI TUTTA LA MONTE SUELLO CHE MI
ONORO DI RAPPRESENTARE TI SALUTO E TI RINGRAZIO
CIAO GIANNI

IL TUO PRESIDENTE

Sergio Poinelli

La scomparsa di Don Angiolino

“Capace, deciso, vulcanico, attento al rinnovamento della catechesi”. Con queste parole, alcuni quotidiani hanno ricordato la figura di Don Angiolino Cobelli, negli articoli che diffondevano la triste notizia della sua morte. Termini che tratteggiano perfettamente l’immagine di un uomo e di un sacerdote che è stato capace, con la sua missione apostolica e con la sua umanità schietta e prorompente, di infrangere la classica figura del Parroco, proponendosi sia come cittadino che come apostolo della fede.

Figura singolare quella di don Angiolino. Singolare perché raccontava il Vangelo con il suo modo di vivere, con il suo carattere allegro e gioviale e insieme determinato. Don Angiolino ha ricoperto il ruolo non sempre facile del sacerdote, riuscendo a coniugare la fede con la realtà dell’esistenza quotidiana e spiegando la Buona Novella con parole semplici ma efficaci.

L’ho incontrato due volte quest’anno, prima che giungesse la notizia della sua scomparsa: la prima a gennaio, mentre si recava in ospedale e più tardi qui a Idro, durante una visita a quella che era stata la sua parrocchia. E in entrambi in casi ho visto il don Angiolino che ho sempre conosciuto, cordiale, sorridente, con lo spirito di chi affronta l’avventura della vita sapendo che l’uomo nulla può contro le leggi della natura e divine.

Don Angiolino se n’è andato martedì 9 ottobre, dopo aver prestato la sua opera sacerdotale dal 1976 fino al 2017.

Roè Volciano (1976-1979), Navazzo, Persone, Sasso e Musaga (1979-1982). Per dieci anni è stato sacerdote missionario in Uruguay (1982-1992). Tornato in Italia è stato sacerdote a Gardone Riviera (1992-1993), a Gaino e Cecina (1993-2002), poi in Valsabbia fino al 2010.

Quando se ne andò da Idro, annunciò la partenza dicendo che sarebbe andato a Rivoli, dove avrebbe avuto tra i parrocchiani un famoso calciatore. Dallo scorso anno è stato Vicario a Brescia, nelle parrocchie di San Polo e Sant’Angela Merici.

A noi, rimarrà di lui il ricordo della sua presenza importante, della sua voce brillante e del suo sorriso autentico.



Nuova Falesia del Fregio

Dopo due anni si sono conclusi i lavori di attrezzatura della nuova falesia del Fregio, nella frazione di Vesta, collocata in una posizione panoramica dalla quale oltre alla piccola frazione si scorge il lago nella sua interezza.

Prendendo per il fiume di Vesta, dopo un centinaio di metri si attraversa il passaggio in massi sul torrente e proseguendo per il sentiero che porta al fregio zappatori, arrivati sotto l'attacco della nuova ferrata, si imbuca il sentiero di sinistra, contrassegnato dalla freccia indicativa e dai primi scalini in legno, e dopo cinque minuti si è sotto la parete. I settori sono due: a) e b), le vie del settore b), fornite di comode piazzole sottostanti, sono pronte all'uso e sono cinque, mentre il settore a) è in fase di ultimazione e consta di sette itinerari.

La falesia, avendo la parete del settore a) orientata verso nord – ovest e la parete del settore b) orientata verso sud, ma oscurata da un pro-

montorio antistante, si presta per un uso più estivo che invernale, rimanendo nella bella stagione riparata dal sole sino alle prime ore del pomeriggio.

Questa palestra di roccia è stata realizzata grazie al gruppo del fregio zappatori e si va ad aggiungere alle altre già presenti nel comune di Idro, incrementando l'offerta per chi viene sul nostro territorio per praticare questa disciplina sportiva.

Nomi delle vie:

settore a:

1. Spinale
2. Piombino
3. Justice for Rocco
4. We are European
5. Bulls on Parede
6. Fregio
7. Biberon.

settore b:

8. Grunau Im Almtal
9. Vivi
10. Trappist1
11. Porco Rosso
12. 1915



Un Anno di Pro Loco



Il fine anno si presenta sempre come periodo di valutazioni. Ci si volta indietro a guardare cosa è stato fatto, magari scorrendo il corposo calendario delle manifestazioni estive, che anche quest'anno la Pro Loco di Idro ha stilato a tempo di record in primavera, e ci si accorge che di spettacoli, celebrazioni, feste ne sono stati fatti eccome.

Come negli anni passati, la collaborazione all'interno della Pro Loco si è poggiata su diversi elementi e associazioni che da sempre si adoperano per far crescere Idro.

Così, oltre ai "giovani prolochini", sono scese in piazza le "Cre...attive", gruppo di donne che da qualche anno si danno da fare per la coreografia durante alcune feste. Ma non solo, perché a supportare ulteriormente il gruppo, si è schierato anche "Il Comitato Cortili in Festa" che ha dato nuova linfa e aiuto.

A far da apripista alle manifestazioni, iniziate ai primi di giugno, quest'anno è stata la "GRUNAÜ FEST" festa che ha visto la partecipazione dei nostri gemellati austriaci di Grunau in Almtal. La

manifestazione è ben riuscita, grazie anche al supporto offerto dai nostri amici d'oltralpe, che con musiche originali austriache e degustazioni di prodotti tipici della loro regione, hanno regalato un inaspettato festeggiamento.

Di seguito, la gara internazionale di Triathlon, il Torneo di Scacchi, il sempre atteso Idro Buskers Festival giunto alla IV edizione, la festa di Mezza Estate con i fuochi d'artificio –quest'anno particolarmente belli_, i Brigancsöl Lacc con tre giorni di rievocazioni storiche, il Summer Party e le seguitissime sfilate di moda, la Festa di Ferragosto con i falò in spiaggia, oltre alle altre manifestazioni musicali e danzanti.

A chiusura del calendario, la rinata Festa di San Rocco che ha riproposto i giochi per i bambini fin dal mattino e si è conclusa con il concerto di Omar Pedrini.

Da ricordare che nel programma, come ogni anno, sono state inserite le feste organizzate dal Gruppo Alpini e dal Gruppo Paracadutisti, manifestazioni sempre ben seguite e amate da tutti, il Cinema all'Aperto che per quattro settimane ha offerto la proiezio-

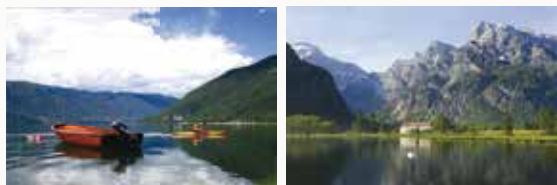
ne gratuita di piacevoli pellicole, il concerto di S. Anna e della Banda Musicale di Vestone.

Non dimentichiamo naturalmente il "Torneo di Calcio San Michele" che quest'anno si è giocato sul nuovo campo in sintetico realizzato dal Comune di Idro.

Scorrendo quindi il calendario, possiamo affermare che anche quest'anno la Pro Loco Idro la sua parte l'ha fatta. Ringraziamo però ad alta voce "Le Cre...attive", "Il Comitato Cortili in Festa", gli alpini e i parà, e tutti coloro che a vario titolo si sono accomunati a noi in questa meravigliosa avventura che si chiama "LAVORIAMO E AMIAMO IL NOSTRO PAESE".

Grazie ancora. Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti.





GRÜNAU FEST 2018 **Sapori e Tradizioni di** **Grünau im Almtal**



Degustazione di piatti e birra della tradizione austriaca

Esposizione artigianato austriaco e locale

Musica e stand gastronomico

Verkostung von traditionellen österreichischen Gerichten und Bier

Österreichische und lokale Handwerksausstellung

Musik und Essenstände

AREA FESTE CRONE DI IDRO
02 GIUGNO 2018 DALLE ORE 18,00



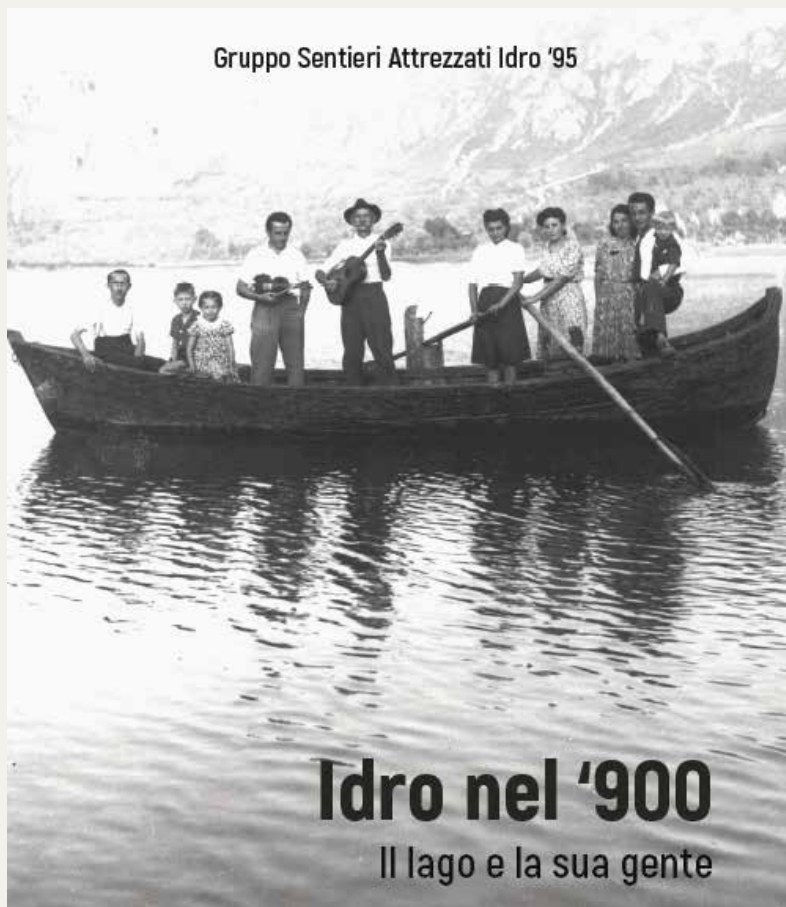
A cura di Sergio Rizzardi

del Gruppo Sentieri Attrezzati Idro '95

Idro nel '900, il lago e la sua gente

Venerdì 16 novembre. Nel salone della casa delle associazioni gremito di persone, abbiamo presentato il libro fotografico "Idro nel '900, il lago e la sua gente". L'indice di gradimento della serata, ma soprattutto del libro, ha di gran lunga superate le nostre più rosee aspettative.

Da subito più di settanta copie del libro sono state acquisite dai compaesani presenti e nei giorni successivi abbiamo avuto incessanti e continue richieste, tanto che, per l'esiguo numero di copie residue è stata necessaria una ristampa.



Questo inaspettato successo ci ripaga dal lungo e paziente lavoro svolto per arrivare alla realizzazione, un lavoro preparatorio di scansione delle fotografie gentilmente messe a disposizione da molte persone, la scelta degli argomenti da trattare ed infine il certosino lavoro di riconoscimento delle persone raffigurate da inserire nelle didascalie o sinottici a corredo di ogni immagine. (In una fotografia sono presenti 73 persone e assicuro che riconoscerle tutte è stato arduo e impegnativo).

Alla fine finalmente ne è sortito un voluminoso e pesante tomo voluto dagli esteti del gruppo con una certa eleganza, copertina rigida cartonata, rilegatura in filo di refe, carta patinata in 365 pagine con più di 300 fotografie, insomma un libro da sfogliare lentamente e poi custodire nell'angolo dei ricordi.

Nei giorni successivi alla presentazione ho ricevuto inaspettati calorosi consensi personali, ma è

per me doveroso riconoscere che senza l'aiuto dei miei più stretti collaboratori che mi hanno supportato e talvolta sopportato il volume non sarebbe nato.

Adriano Gasparini, l'esperto degli indispensabili strumenti di riproduzione e informatici, a me indigesti, il Roby Silvestri instancabile raccoglitore del prezioso materiale fotografico, Piero Bimmi e la figlia Nina, pignola curatrice della grafica e impaginazione, infine un ringraziamento all'amministrazione comunale che ha creduto, sostenuto e patrocinato questa nostra iniziativa. Ora tutte le fotografie originali le abbiamo catalogate e archiviate in ordinati faldoni che potrebbero essere implementati se ancora qualche nostro compaesano aprisse quei cassetti che gelosamente custodiscono immagini di famiglie o foto ricordo del passato.

Chissà, in un futuro certamente non prossimo potremmo riproporre una mostra e magari una nuova pubblicazione.

"Non c'è futuro senza il ricordo del passato" recita un vecchio adagio, un adagio che abbiamo fatto nostro e che vorremmo fosse perpetrato e radicato nel tempo.

L'ùltema nòtt a Ider

Originario di Lecce, Andrea Liaci ex Agente del Corpo Forestale dello Stato, ha trascorso otto anni di servizio nella nostra valle. Scegliendo come dimora il nostro paese, ne ha molto apprezzato il paesaggio gli usi i costumi e soprattutto la sua gente. Per motivi di lavoro la primavera scorsa è stato trasferito in altro comune del bresciano. Ha voluto nell'ultima sera di permanenza a Idro, ricordare il periodo trascorso tra noi, volendo scrivere con i nostri termini dialettali per i quali ho dato un piccolo aiuto. Questo scritto è per me una toccante poesia che propongo ai lettori del nostro giornalino.

Ié le des e vent de sira,
sùra la pultruna,
varde fò dala finestra e de fò ghé mia le stéle.

Dalons se sentía ön strano subbiá,
el desmitia mai,
e sàie mia chèl che l'ira.

Èl gat l'è fò chèl dorme nel cavagn,
per èl iagn che vegnarà i sarà amó piú scür,
de chèl cièl sença stéle.

Ott agn dèla me vita iò pasè che,
iè tancc o forse trop pòc,
ott agn de sögn, de gioie, de dulùr, de sperànçe, de lote,
ott agn de vita.

Rivàe ché öna matina del prim de fevrèr, dopo quater agn nèla bàsa
bresàna,
en chèla şornada recorde en bel sul,
en sul che faa acoglienşa;
faigàe a troá la vià,
ma quand l'ó troàa o vist ön posto meraviglius.

Pian piano ó cognusí chèsto posto e la so bela şét,
su diventà giü de èi e scé o decidí de sta ché per şemper,
finquant vārgú i ma strapá la raiş sòta i pè.

Ider col sò làc circondá dai mucc,
Ider col sò tep mat en està,
Ider chel se vestès en base ale stagiù,
Ider e i sò sapp che i comincia a ná èn amur,
Ider e la sò bèla şét i resterá semper nel me cör.

L'é mia un adio,
l'é ön arrividiş;
Ider chè i dis chèl gà negot,
Ider chè invece èl gà töt.

Andrea Liaci

Sulle strade di Toscana

Quando si organizza una gita c'è sempre il timore di incappare in un fine settimana all'insegna del maltempo. Due giorni sotto la pioggia sono la peggiore iattura per chi prepara da mesi un viaggio, programmando per filo e per segno l'uscita di cinquanta persone.

Quest'anno, per l'annuale gita organizzata dalla Biblioteca con destinazione Toscana, la partenza ci riserva proprio una giornata grigia, autunnale. E la preoccupazione di finire tra le grinfie di Giove Pluvio aumenta man mano che ci avviciniamo alla meta.

Ma si va, per forza si deve andare. Se non altro per vedere Pisa e Piazza dei Miracoli; Lucca città misteriosa e poco considerata come destinazione di una gita; e per visitare, quello davvero poco conosciuto, paese di Vicopisano.

Affidiamo le nostre fortune alla buona sorte. Raggiungiamo Vicopisano, prima tappa, sotto un cielo ancor più grigio. Con la guida ci inoltriamo tra le stradine di questo borgo murato che si manifesta subito in tutta la sua bellezza. Meno rinomato di altre città toscane, questo borgo medievale vanta la presenza di ben tredici torri e, a far da guardia alla vallata, la Rocca del Brunelleschi. Nel suo insieme, il centro storico è davvero incantevole e nonostante qualche titubanza iniziale, dovuta più a quel cielo bigio che ad altro, la visita risulta davvero interessante. Scoprire luoghi poco conosciuti e meno celebri di altri proposti dalle agenzie di viaggio, alla fine dà risultati curiosi e stimolanti. Si riparte: destinazione Pisa. E qui ci accoglie la pioggia; ma doveva pur sfogare la sua rabbia questa giornata nata con in mano l'ombrello.

Quattro passi, per modo di dire, e dietro l'angolo eccola, Piazza dei Miracoli, splendidamente bianca e adagiata sul prato verdissimo. Una miriade di ombrelli colorati si incrociano, scatti fotografici rubati al maltempo si susseguono uno dopo l'altro e una sensazione di euforia ci pervade nonostante la pioggia. La voglia di trattenersi il più possibile ad ammirare un luogo tanto incantato è più forte dell'appetito; ma ricordiamo, le gite servono per conoscere, imparare; e cosa c'è di meglio della cultura gastronomica per calarsi dentro il sapere. Anche il cibo è arte.





Soddisfatta la nostra voglia di conoscenza culinaria, viene il momento della visita vera, quella ai Monumenti con la "M" maiuscola. La guida ci attende e il cielo pare voglia lasciar intendere di essersi arreso; deve aver capito che non sarà la pioggia a fermarci.

Si parte dal maestoso Battistero di San Giovanni dalla struttura definita "esempio di matematica religiosa; si prosegue con il Campo Santo la cui terra, all'interno, è in realtà una reliquia, trattandosi di terra proveniente dal monte Golgota in Terrasanta e trasportata con diverse navi dai Pisani dopo la Quarta Crociata. All'interno del Cimitero Monumentale, costruito a forma di chiostro, troviamo una delle più importanti raccolte di sarcofagi romani. Si finisce col Duomo di Santa Maria Assunta, cattedrale medievale a cinque navate col transetto a tre navate. L'edificio, come la torre campanaria, è sprofondato percettibilmente nel suolo, e alcuni dissesti nella costruzione sono ben visibili.

E la Torre pendente, il Campanile del Duomo di Santa Maria Assunta? vi chiederete voi. Lei rimane lì, di fianco, con quella sua inclinatura strana. Non si preoccupa se la lasciamo per ultima, lei la più conosciuta delle meraviglie di Pisa. Come una signora che ben conosce il suo fascino, ben sa che non potremo andarcene dalla Piazza senza fermarci ad ammirarla. Perfino il terreno è ceduto sotto la sua nobiltà e bellezza, facendola inclinare di qualche grado. Eppure rimane impassibile, e nonostante l'età, suscita l'interesse di migliaia di turisti curiosi che rimangono estasiati ed affascinati dalla singolarità e dalla stranezza di uno dei monumenti più belli del mondo.

Dimenticavo, Piazza dei Miracoli è Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

Si fa sera e si riparte. Ormai il cielo ha compreso con chi ha a che fare e si è tinto di azzurro. Passiamo la notte in Versilia e al mattino ci incamminiamo verso Lucca.

Ci attende una giornata soleggiata e una città circondata da un'intatta cinta muraria. Ci incamminiamo sui bastioni alberati, frequentati da ciclisti e pedoni. Noi, condotti dalla guida ci infiliamo dentro le viscere delle mura. Usciamo nelle viuzze acciottolate. Poi, Palazzo Ducale, il Duomo di San Martino e ancora vie e piazze colorate e vivaci. Lucca trasuda cultura e una prepotente vitalità. È stata la culla di Giacomo Puccini, noto compositore, la cui casa natale è oggi museo. Anche Lucca, come Pisa è Patrimonio mondiale dell'UNESCO: Terminiamo il tour con un ritorno sulle rive del mare, ancora in Versilia per goderci gli ultimi raggi di sole e respirare ancora per poco l'essenza di questa gita ancora una volta ben programmata e come sempre ben riuscita.

Emozioni tra le righe *laboratori di lettura creativa*

Con grande piacere, complice anche il fatto che i miei bimbi sono un po' cresciuti e ho la possibilità di ritagliare uno spazio da dedicare alle mie passioni, quest'anno ho accettato la proposta della Biblioteca di Idro di organizzare un laboratorio di lettura creativa per i ragazzi della terza media e della prima superiore. Il progetto ha lo scopo di offrire una continuità tra le due scuole secondarie di primo e di secondo livello e aiutare i ragazzi in un processo di crescita. La recitazione, infatti, permette di sciogliersi, comunicare meglio e relazionarsi in maniera più efficace con le persone, ed è un modo per affrontare le difficoltà e superare la timidezza.

Parallelamente, sempre con il supporto della biblioteca, è partito anche il laboratorio "Emozioni tra le righe" per adulti che, con grande soddisfazione, vede la partecipazione di undici aspiranti lettori, che con grande passione si sono messi in gioco per imparare ad esprimere le emozioni racchiuse in un testo, qualunque esso sia, ed offrirle a sé stessi e a chi li ascolta.

Entrambe le iniziative, che sono ancora in corso di svolgimento, sono state vissute da tutti, giovani e meno giovani, con grande entusiasmo e coinvolgimento e dimostrano che la voglia di esprimersi, di emozionare ed emozionarsi appartiene a ognuno di noi e riuscire a farlo ci rende vivi e felici.



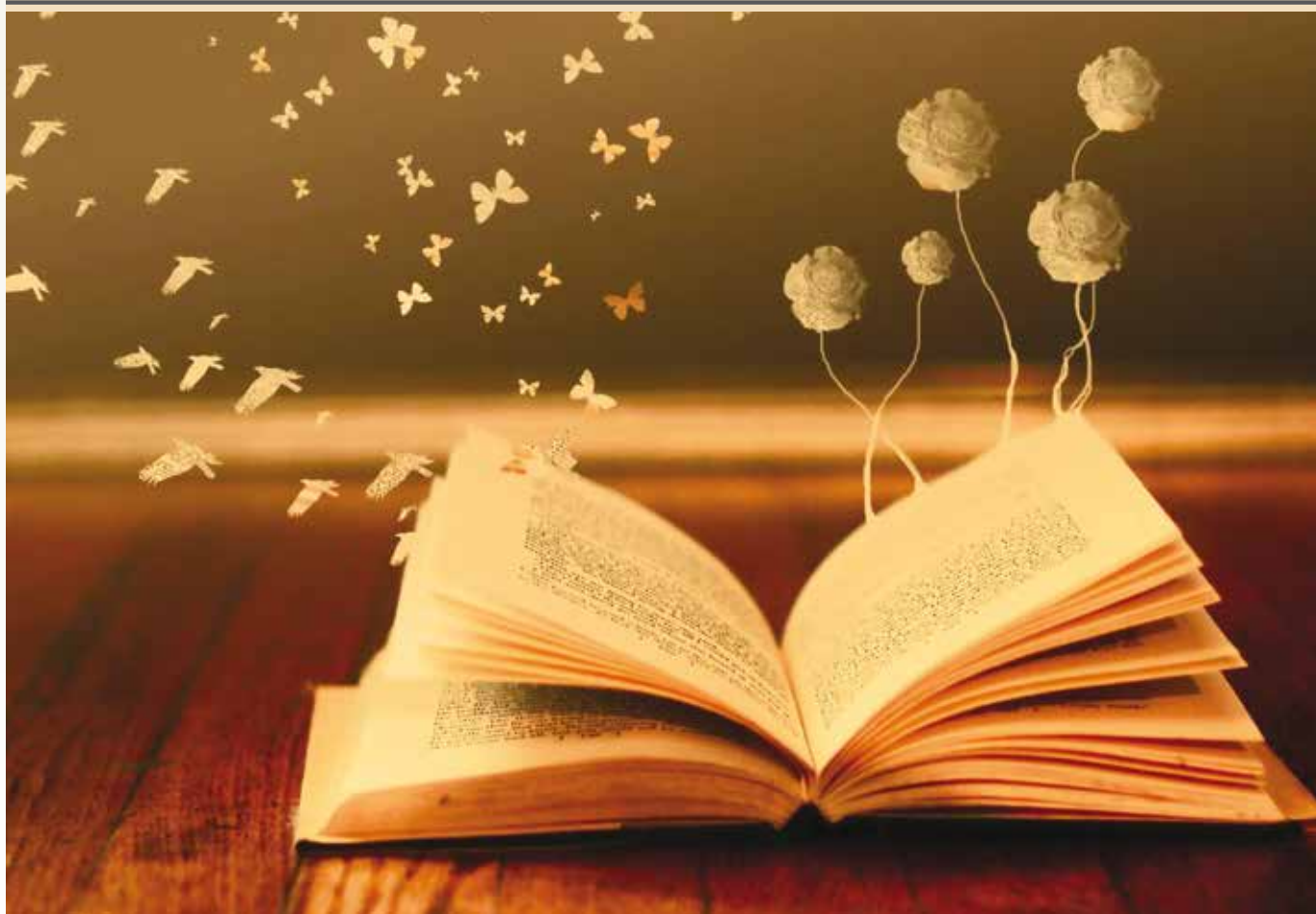


La Biblioteca di Idro propone
CORSO DI LETTURA CREATIVA
“Emozioni tra le righe”

Leggere ad alta voce può favorire possibilità di comprensione rispetto al testo molto spesso inaspettate e sorprendenti.

Il laboratorio è rivolto a tutti coloro che vogliono dedicarsi a questa forma di interpretazione così coinvolgente e affascinante.

L'obiettivo è di studiare a fondo la musicalità che la parola racchiude in sé. Iniziare ad esplorare la propria voce come strumento per intraprendere un percorso di conoscenza di sé stessi e anche del testo con cui si viene in relazione.



INFORMAZIONI UTILI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

COMUNE DI IDRO

Via San Michele, 81, 25074 Idro (Bs)
Tel. **0365.83136** Fax. **0365.823035**
PEC: protocollo@pec.comune.idro.bs.it

SEGRETERIA E PROTOCOLLO

(Resp. Dott.sa Alessandra Bonomi)

segreteria@comune.idro.bs.it

Lunedì 10.00 12.30 e 17.00 18.00

Mercoledì 10.00 12.30

Giovedì 10.00 12.30 e 17.00 18.30

Venerdì 10.00 12.30

Sabato 10.00 12.00

RAGIONERIA (Resp. Rag. Giancarla Stagnoli)

ragioneria@comune.idro.bs.it

Lunedì 10.00 12.30 e 17.00 18.00

Mercoledì 10.00 12.30

Giovedì 10.00 12.30 e 17.00 18.30

Venerdì 10.00 12.30

UFFICIO TRIBUTI (Sig.ra Iside Bonera)

tributi@comune.idro.bs.it

Lunedì 10.00 12.30 e 17.00 18.00

Mercoledì 10.00 12.30

Giovedì 10.00 12.30 e 17.00 18.30

Venerdì 10.00 12.30

ANAGRAFE (Sig.ra Maurizia Ferrandi)

anagrafe@comune.idro.bs.it

Lunedì 10.00 12.30 e 17.00 18.00

Mercoledì 10.00 12.30

Giovedì 10.00 12.30 e 17.00 18.30

Venerdì 10.00 12.30

Sabato 10.00 12.00

LAVORI PUBBLICI (Geom. Jessica Tononi)

tecnico@comune.idro.bs.it

Lunedì e Giovedì 10.00 12.00

EDILIZIA PRIVATA (Geom. Fabio Piccini)

edilizia@comune.idro.bs.it

Lunedì e Giovedì 10.00 12.00

BIBLIOTECA (c/o Centro Scolastico Polivalente)

biblioteca@comune.idro.bs.it

Lunedì 16.00 19.00

Mercoledì 10.00 12.00

Venerdì 16.00 19.00

CENTRO DI RACOLTA (Via Provinciale)

Lunedì 9.00 13.00 Mercoledì 13.00 16.30

Venerdì 9.00 13.00

Sabato 9.00 12.00 / 13.00 16.30

Domenica 13.00 16.30

TESORERIA

Banca Valsabbina filiale di Idro Via Trento 31

Tel. 0365823098 Fax 0365823099 idro@lavalabbina.it

IBAN del tesoriero per PAGAMENTI relativi al Comune:

IT28C0511654600000000000500 BIC: BCVAIT2VIDR

SINDACO E GIUNTA

GIUSEPPE NABAFFA

(Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali, al Personale)

sindaco@comune.idro.bs.it Riceve il lunedì dalle 18 alle 19

ALESSANDRO MILANI

(Vice Sindaco e Assessore alla manutenzione

del patrimonio, Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia)

alessandro.milani@comune.idro.bs.it

Riceve il lunedì dalle 18 alle 19

MARCELLO COSTA

(Assessore al Bilancio, commercio e attività produttive,
turismo, sport e tempo libero)

marcello.costa@comune.idro.bs.it

Riceve il sabato mattina su appuntamento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Giuseppe Nabaffa (Civica per Idro)

Matteo Rovatti (Civica per Idro)

Alessandro Crescini (Civica per Idro)

Elisa Freddi (Civica per Idro)

Alessandro Milani (Civica per Idro)

Marcello Costa (Civica per Idro)

Gianfranco Archetti (Civica per Idro capogruppo)

Paola Righetti (Civica per Idro)

Augusta Salvaterra (Lago e Paese capogruppo)

Andrea Bona (Lago e Paese)

Stefano Zambelli (Lago e Paese)

SEGRETARIO COMUNALE

Dott. **LUCA SERAFINI**

segretario@comune.idro.bs.it Riceve su appuntamento

GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI

Commissione Ambientale e Paesistica:

Arch. Dott. Gianluca Peretti, Alessio Loda, Silvia Lavetti

Commissione biblioteca

Paola Righetti (Presidente), Gianfranco Archetti,
Alessandra Vittici, Monia Cargnoni, Paola Bettazza,
Marina Silvestri (Scuola dell'infanzia), Mariella Scalisi
(Scuola primaria), Amedeo Venturini (Scuola secondaria di primo
grado), Milva Rizzardi (Scuola Secondaria di Secondo Grado),
Chiara Brighenti (Rappresentante dei lettori)

Gruppo Sport e tempo libero

Silvia Fanoni (Presidente), Anita Guerrini, Fabio Gasparini,
Luca Pellegrini, Arianna Giacomini, Stefano Colbrelli,
Francesco Oliva

Gruppo Servizi Sociali

Mariella Scalisi (Presidente), Alessandro Bacchetti,
Daniela Silvestri, Patrizia Faes, Ivonne Bonardi, Michela Pavoni,
Marika Badini

Gruppo Lago e Ambiente

Mauro Pellegrini (Presidente), Franco Rovatti,
Aldo Armani, Elena Bini, Stefano Zambelli, Federico Ferroni

Gruppo turismo e commercio

Silvia Scalvini (Presidente), Andrea Venturini, Flavia Gasparini,
Mauro Fanoni, Nicoletta Grandi, Carlo Vaglia, Cinzia Pelizzari



L'Amministrazione Comunale Augura Buone Feste